

in due incarichi, il compenso globale di lire 7.308.000. Gli veniva inoltre riconosciuto un rimborso forfettario per spese di viaggio, in L. 780.000.

I lavori iniziati nell'ottobre 1951 si limitarono alla sola esecuzione degli scavi perché nel frattempo erano sorte le note questioni con il Comune e con la Regione Siciliana, per la mancata definitiva regolamentazione del Piano Regolatore V.R. 112 e per questioni relative a trasferimento di suolo ed a volumetrie di fabbricati.

Ne conseguì una onerosa elaborazione di progetti e l'intervento dell'I.N.A. presso le Autorità regionali per poter arrivare ad un compromesso che consentisse la costruzione, nelle more dell'approvazione definitiva del V.R. 112, non ancora compiuta.

Nell'ottobre 1953 fu possibile riprendere i lavori che oggi hanno raggiunto il 10° piano sui 18 complessivi del fabbricato che subì modifiche nei confronti del primitivo progetto e della primitiva consistenza.

Prima di riprendere i lavori si giunse ad una transazione con l'Impresa,